

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE Dott. Gianluigi Michelini
Tel. 0521 034315
area.risorseumane@pec.unipr.it
responsabileanticorruzione@unipr.it
Staff Anticorruzione 0521 034079 034045 906422
Via Università, 12 – 43121 Parma
www.unipr.it
Prot. n.

Tit. <u>I</u> Cl. S

Parma, 1 2 0TT, 2016

Pregiatissimi Sig.ri

Referenti per la Prevenzione della Corruzione:

- Direttori di Dipartimento (in carica)
- Direttori/Presidenti di Centro (in carica)

p.c., Magnifico Rettore

Direttore Generale

Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Commissione Monitoraggio, Valutazione e Qualità

"Gruppo di lavoro misure di prevenzione in materia

di contrattualistica pubblica"

Oggetto: Aggiornamento dell'analisi/misurazione del rischio di corruzione dei processi di Ateneo in relazione al nuovo assetto organizzativo

Nell'ambito del processo di gestione del rischio corruzione per l'anno 2016 si trasmette alle SS.LL., in qualità di Referenti per la prevenzione della corruzione e responsabili delle relative strutture, un file in formato excel che reca una scheda di misurazione precompilata, che dovrà essere completata e restituita agli uffici secondo le indicazioni sotto meglio specificate.

Le scheda suindicata, conforme al modello dell'allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) del 2013, è così strutturata:

- ciascuna scheda contiene più "fogli di lavoro", a ciascun foglio di lavoro corrisponde un processo nell'ambito del quale è stato individuato un rischio di corruzione (per i processi nei quali non è stato individuato alcun rischio, non è stato predisposto alcun foglio). Ogni foglio di lavoro è denominato "Processo" e numerato progressivamente: Processo 1; Processo 2; ecc.;
- ogni foglio di lavoro "Processo" comprende un primo riquadro, nel quale sono stati indicati e già compilati dallo Staff anticorruzione i campi: "macro-processo", "processo" (con codifica alfanumerica come da funzionigramma) ed eventuali "sotto processi" connessi, "strutture/soggetti responsabili", nonché il campo "possibili eventi rischiosi", ove sono appunto riportati i rischi individuati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

- sempre nel primo riquadro di ciascun foglio di lavoro, è presente il campo "possibili misure di prevenzione specifiche", che è giustappunto il primo campo da compilare a Vostra cura;

- in ogni foglio di lavoro, compare inoltre un secondo riquadro che contiene 10 domande a risposte predeterminate, contrassegnate da una lettera alfabetica, necessarie a misurare il grado del rischio individuato per il processo.

In sintesi, si chiede di:

- aprire i singoli fogli "Processo" e completare il primo riquadro inserendo alla voce "possibili misure di prevenzione specifiche" le proposte inerenti gli adempimenti che si ritengono più idonei a prevenire il possibile rischio di corruzione individuato;
- 2) rispondere alle 10 domande contenute nel secondo riquadro, necessarie per misurare il grado di rischio, spuntando le risposte e salvando il documento.

Tale operazione permetterà all'Ateneo di individuare le "misure di prevenzione specifiche" e provvedere alla misurazione del grado dei possibili rischi ricollegabili alle attività svolte nelle strutture dirette dalle SS.LL.

Una volta compilato e salvato, il file dovrà essere trasmesso unicamente per posta elettronica al seguente indirizzo: dirigenzarisorseumane@unipr.it entro e non oltre il 30 ottobre 2016. Si chiede di provvedere entro la scadenza stabilita, il cui rispetto è necessario al fine di permettere allo staff anticorruzione di poter elaborare i risultati tempestivamente e comunque in tempo per l'avvio della procedura di proposta dell'aggiornamento del P.T.P.C. di Ateneo 2017/2019.

Al fine di facilitare la suddetta operazione, si inviano come modelli "pilota" la scheda dell'Area Personale e Organizzazione già compilata, nonché un esempio tratto da un altro ateneo, che potranno essere consultati per l'esemplificazione delle misure di prevenzione specifiche individuate in strutture organizzative similari.

Per ulteriori informazioni o assistenza, è possibile inoltre scrivere al medesimo indirizzo e-mail sopracitato, oppure contattare lo Staff anticorruzione, e in particolare il Dott. Guido Di Lorenzo, ai recapiti sotto indicati, che resta a disposizione per ogni chiarimento e supporto ed anche per incontri individuali.

Cordiali saluti

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (Gianluigi Michelini)